

ATA S.p.a.

Sede legale: Via Caravaggio 13 - Savona
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 01164640094
Numero di Iscrizione REA 121980

Relazione sul Governo Societario

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

INDICE

1. Premessa	3
2. La Società ATA S.p.A.	5
3. Organi Sociali	9
4. Organo Amministrativo	10
4.1. Nomina, sostituzione e composizione	10
4.2. Poteri e funzionamento del Consiglio di Amministrazione	11
4.3. Funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione	12
4.4. Amministratore delegato; direttori e procuratori	12
4.5. Remunerazione degli amministratori	12
5. Sistema di controllo e di gestione dei rischi	12
5.1. Il Collegio Sindacale	13
5.2. Incarichi del Collegio Sindacale e compenso.	14
6. Sistema di Controllo Analogico	14
7. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	15
8. Strumenti di governo societario	16
8.1. Modello di Organizzazione e di Controllo e Codice Etico	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practice* gestionali. ATA S.p.A. è interessata dalle disposizioni del D. Lgs. c.d. "Madia" in quanto società interamente pubblica ed affidataria *in house*.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella relazione di governo societario che viene redatta ed allegata al bilancio chiuso al 31/12/2018, a cui pertanto si rinvia per ulteriori informazioni.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, ed a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Più precisamente, ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, alla luce dell'emersione di una situazione di pesante crisi economico – finanziaria l'organo amministrativo della società, dopo avere espletato un tentativo di attuazione di un Piano di Risanamento dei debiti ex art. 67 l.fall., ha presentato presso il Tribunale di Savona, in data 25.02.2018 un Ricorso ex art 161, 6 comma l.fall., al fine di potere accedere alla procedura del Concordato Preventivo prenotativo.

La società veniva ammessa alla fase preconcordataria e conseguentemente gli amministratori ponevano in essere tutte le iniziative necessarie per fronteggiare e risolvere la crisi.

Nel corso del periodo concesso dalla normativa per la presentazione del Piano e della Proposta concordataria la società bandiva quindi le gare necessarie per affidare gli incarichi di advising legale, finanziaria ed industriale.

Alla fine dell'esercizio 2018 la società depositava presso il Tribunale di Savona, il ricorso definitivo per l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo, allegando ad esso un Piano Economico Finanziario quinquennale, contenente la proposta concordataria ai creditori ed un Piano Industriale volto al rilancio ed all'efficientamento dell'attività caratteristica.

Nel mese di gennaio 2019 la società, integrava il Ricorso ed il Piano con gli elementi richiesti dal Commissario Giudiziale e dal Tribunale.

In data 11.06.2019 il Tribunale di Savona omologava il Concordato Preventivo della società in continuità ex art 186 bis l.fall., disponendo diversi obblighi informativi volti al monitoraggio dell'esecuzione del Piano di Risanamento ed all'adempimento della proposta concordataria.

Fatte le dovute e doverose premesse, si delineano nei paragrafi successivi le caratteristiche della società ed i suoi meccanismi di funzionamento.

2. La Società ATA S.p.A.

ATA S.p.A. avente sede legale in Via Caravaggio 13, 17100 Savona, capitale sociale Euro 120.000 i.v. codice Fiscale e partita IVA 01164640094 Numero di Iscrizione REA 121980 ("ATA") è una società a partecipazione pubblica, il cui oggetto sociale è la gestione dei servizi pubblici locali (in particolare il ciclo dei rifiuti), ai sensi dell'art. 16 D. Lgs 175/2016 (cosiddetto "Decreto Madia" Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché degli articoli 5 e 192 D. Lgs 50/2016.

In questo senso, ai sensi delle Linee Guida ANAC 7/2016, i Comuni soci ed affidanti i servizi ad ATA dovranno provvedere alla prevista iscrizione all'elenco tenuto dalla stessa ANAC a partire dal 29 giugno 2016.

La compagine sociale di ATA S.p.A. alla data del 31 dicembre 2018 è composta come illustrato nel seguente prospetto:

ATA S.p.a.
Sede legale: Via Caravaggio 13 - Savona
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 01164640094
Numero di Iscrizione REA 121980

numero iscrizione elenco soci	numero di certificato azionario	data di emissione del certificato azionario	titolare azioni	n° azioni possedute	valore unitario azioni	totale
1	1	23/07/2008	Comune di Savona	200.001	€ 0,51	€ 102.000,51
2	25	23/01/2018	Comune di Vado Ligure	19.183	€ 0,51	€ 9.783,33
3	4	28/06/2013	Comune di Stella	1.176	€ 0,51	€ 599,76
4	5	28/06/2013	Comune di Plodio	235	€ 0,51	€ 119,85
5	6	28/06/2013	Comune di Mallare	1.176	€ 0,51	€ 599,76
6	7	28/06/2013	Comune di Sassello	1.176	€ 0,51	€ 599,76
7	8	28/06/2013	Comune di Urbe	1.176	€ 0,51	€ 599,76
8	10	16/04/2014	Comune di Borgio Verezzi	1.176	€ 0,51	€ 599,76
9	11	16/04/2014	Comune di Giustenice	1.176	€ 0,51	€ 599,76
10	12	16/04/2014	Comune di Borghetto Santo Spirito	1.648	€ 0,51	€ 840,48
11	14	09/09/2015	Comune di Bardineto	235	€ 0,51	€ 119,85
12	15	09/09/2015	Comune di Calizzano	1.176	€ 0,51	€ 599,76
13	16	09/09/2015	Comune di Murialdo	235	€ 0,51	€ 119,85
14	18	04/12/2015	Comune di Arnasco	235	€ 0,51	€ 119,85
15	19	04/12/2015	Comune di Castelbianco	235	€ 0,51	€ 119,85
16	20	04/12/2015	Comune di Cisano sul Neva	1.176	€ 0,51	€ 599,76
17	21	04/12/2015	Comune di Nasino	235	€ 0,51	€ 119,85
18	23	10/08/2016	Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena	235	€ 0,51	€ 119,85
19	24	10/08/2016	Comune di Erli	235	€ 0,51	€ 119,85
20	26	23/01/2018	Comune di Diano Marina	1.293	€ 0,51	€ 659,43
21	27	23/01/2018	Comune di Diano Castello	1.176	€ 0,51	€ 599,76
22	28	23/01/2018	Comune di Diano Arentino	471	€ 0,51	€ 240,21
23	29	23/01/2018	Comune di Diano San Pietro	235	€ 0,51	€ 119,85
Totali				235.295		€ 120.000,45

Nei Comuni soci, ATA svolge il servizio di igiene ambientale, nonché in Savona la gestione della sosta a pagamento, del verde pubblico e, ad oggi, del servizio di cremazione.

Tra i Comuni soci, gli unici che alla data di chiusura dell'esercizio non affidano servizi o attività pubbliche sono il Comune di Vado Ligure ed Comune di Plodio (essendo cessato il servizio il 31.08.2018).

Inoltre, ATA svolge il servizio di igiene ambientale presso il Comune di Pietra Ligure (non socio), in quanto aggiudicataria di una procedura ad evidenza pubblica.

Infine, ATA svolge il servizio di igiene ambientale, ad oggi in forza di ordinanza sindacale, presso i Comuni di Diano Marina, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Chiusanico e Cesio (questi ultimi ad oggi non ancora soci).

Gli scriventi segnalano che l'89% del fatturato complessivo 2018 della società è stato effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci.

Ai sensi dello Statuto Sociale, ATA ha per oggetto le seguenti attività:

1) IGIENE AMBIENTALE:

- a) Depurazione acque e risparmio idrico.
- b) Gestione integrata del ciclo dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali solidi e liquidi di qualsiasi altra categoria di rifiuto e dei residui riutilizzabili compresa la raccolta differenziata e la commercializzazione.
- c) Spazzamento urbano, manuale e/o meccanizzato.
- d) Trasporto di cose in conto proprio e in conto terzi.
- e) Progettazione, realizzazione e gestione di impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento finale, recupero e riutilizzo dei rifiuti citati.
- f) Pulizia e ripristino ambientale degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua e degli arenili.
- g) Qualsiasi altro servizio di igiene ambientale, collaterale ed affine a quelli indicati nelle precedenti lettere.
- h) Iniziative di educazione, informazione e sensibilizzazione, promozione e gestione, in materia ambientale, di sicurezza e protezione civile, anche con specifico riferimento al miglior uso delle risorse.
- i) Servizi in campo ambientale connessi alla difesa e bonifica del suolo ed alla tutela delle acque, anche attraverso l'elaborazione, la realizzazione e la gestione di progetti a ciò finalizzati.
- j) Servizio di raccolta rifiuti solidi galleggianti e semigalleggianti negli specchi acquei antistanti le fasce costiere e bacini portuali

2) ENERGIA:

- a) Produzione, trasporto, approvvigionamento, distribuzione di energia e/o prodotti energetici provenienti da fonti rinnovabili e non rinnovabili, compresa quella prodotta dai rifiuti.
- b) Progettazione, realizzazione e gestione di impianti per utilizzo di biomasse, anche per produzione di energia.
- c) Acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita, nelle forme consentite dalla legge, di energia elettrica, comunque prodotta, sia direttamente che da parte di terzi.
- d) Promozione del risparmio energetico, ivi incluse le attività di promozione, progettazione, realizzazione e gestione di impianti finalizzati al risparmio energetico ed allo sviluppo di energia da fonti rinnovabili.

3) RETI TECNOLOGICHE:

Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione:

- a) di impianti tecnologici di edifici pubblici e privati;
- b) di sistemi per la gestione del traffico automobilistico;
- c) della rete di illuminazione pubblica, privata e dei semafori.
- d) delle reti tecnologiche di soprassuolo e sottosuolo, e/o dei relativi vani tecnici.

4) VERDE PUBBLICO ED ARREDO URBANO:

Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione:

- a) delle aree verdi e boschive, sia pubbliche che private, e servizi di supporto alla protezione civile;
- b) di opere di arredo urbano, compresi interventi per il miglioramento delle vie di camminamento, delle piste ciclabili e della viabilità;
- c) di spazi verdi e di aiuole verdi anche con funzioni spartitraffico.

5) VARIE:

- a) Servizi all'interno delle aree cimiteriali, realizzazione di impianti di cremazione e loro gestione.
- b) Riscossione di tributi, imposte, tasse, concessioni e tariffe in genere.
- c) Gestioni spazi per affissioni.
- d) Progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di parcheggi.
- e) Sgombero neve.
- f) Gestione di spiagge libere e libere attrezzate, nonché in concessione, di stabilimenti balneari e correlati svolgimenti.

6) "GLOBAL SERVICE":

Pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione, inerenti ad edifici, a spazi ed a complessi (anche di carattere monumentale), con particolare riferimento alle proprietà comunali; loro gestione ed utilizzo.

II) La società potrà eseguire ogni operazione e/o servizio attinente e/o connesso alle attività di cui sopra, nessuno escluso.

III) Nel rispetto di quanto prescritto al successivo comma IV, la società potrà realizzare e gestire tali attività direttamente, per conto, in concessione, in appalto od in qualsiasi altra forma, potendo, altresì, effettuare dette attività a seguito di richiesta di terzi (anche non soci), sia soggetti pubblici che privati, senza limiti territoriali.

IV) In ogni caso, la Società deve svolgere la parte prevalente della propria attività nei confronti degli Enti pubblici suoi azionisti affidanti gestioni "in house" alla società stessa; l'ammontare dei servizi resi a

soggetti terzi non può, comunque, sortire effetti pregiudizievoli per la normale attività istituzionale della società, quale affidataria di servizi degli enti soci.

V) La società assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso dei cittadini alle informazioni inerenti ai servizi gestiti nell'ambito di propria competenza, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti.

VI) In relazione all'oggetto sociale, la società può compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, bancarie e finanziarie, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il raggiungimento dello scopo sociale o ad esso comunque pertinente; può, quindi, assumere (nel pieno rispetto della vigente normativa e se strumentali al raggiungimento dello scopo sociale) interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in altre Società, cooperative e consorzi; partecipare a raggruppamenti od associazioni di imprese, anche temporanee ed anche operanti in ambito internazionale; prestare avalli, fidejussioni, pegni, ipoteche ed ogni altra garanzia in genere, nell'interesse di persone, Società, cooperative ed enti, collegati o non con la Società stessa, che siano richieste da Banche, Casse di Risparmio, Istituti di Credito e Finanziari in genere

3. Organi Sociali

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sono organi della Società

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) l'Organo Amministrativo (il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico);
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente (se nominato il Consiglio di Amministrazione);
- d) l'Amministratore delegato (se nominato il Consiglio di Amministrazione);
- e) il Collegio Sindacale;
- f) il Revisore legale dei conti.

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dall'Organo di Amministrazione (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione) e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto sociale.

L'assemblea dei soci, in sede di rinnovo delle cariche sociali, in data 4 novembre 2016, ha deliberato la nomina del Consiglio di amministrazione costituito da tre componenti, con scadenza alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Al 31.12.2018 la composizione degli organi sociali risultava essere quella rappresentata nella tabella che segue.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandro Garassini Matteo Debenedetti Elisa Salino
------------	--

Collegio Sindacale

Presidente	Sandro Marchisio Roberto Moreno Michela Vassallo
------------	--

4. Organo Amministrativo

ATA S.p.A. ha adottato un modello societario tradizionale: i compiti dell'Organo di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono definiti dallo Statuto.

4.1. Nomina, sostituzione e composizione

L'art. 18 dello Statuto prevede che la Società possa essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre (3) membri (ivi compreso il Presidente) nominati dall'Assemblea e scelti per competenza tecnica, professionale, gestionale od amministrativa nei settori di attività della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito nel rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi, di appartenenza/dipendenza di determinati amministratori ai/dai Comuni soci.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Vice-Presidente con funzioni vicarie.

I Consiglieri durano in carica per il periodo stabilito al momento della nomina e, comunque, non oltre tre esercizi; scadono, pertanto, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio provvede alla loro sostituzione, con deliberazione approvata dal Collegio sindacale; detta procedura non è applicabile in caso di mancanza del Presidente.

Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Tuttavia, se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza dei Consiglieri, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve subitaneamente convocarsi l'assemblea per la nomina dei nuovi Amministratori.

Attualmente la società è dotata di un Consiglio di Amministrazione, costituito nel rispetto della normativa relativa alla parità di genere, nominato in data 4 novembre 2016, così composto:

Carica	Nominativo	Scadenza
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Alessandro Garassini	Approvazione bilancio 2018
Amministratore Delegato	Matteo Debenedetti	Approvazione bilancio 2018
Consigliere	Elisa Salino *	Approvazione bilancio 2018

*nominata in data 29 dicembre 2017 in sostituzione di prof.ssa Adriana Del Borghi

4.2. Poteri e funzionamento del Consiglio di Amministrazione

All'organo amministrativo sono attribuiti, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione alcuna; in particolare gli competono tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che dalla legge, dallo Statuto o dalle convenzioni di servizio non siano espressamente riservate all'Assemblea dei soci o a gli Enti affidanti i servizi. Restano fermi i poteri di supervisione attribuiti all'Assemblea, a norma di Statuto, cui si rinvia.

Il funzionamento è disciplinato dall'art.19 dello Statuto, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

Devono, tuttavia, essere assunte con la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica le deliberazioni concernenti:

- a. la determinazione degli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale;
- b. l'acquisto e la cessione di partecipazioni di controllo;
- c. la nomina o la designazione di rappresentanti della Società in seno agli organi amministrativi e di controllo di Società o enti al cui capitale la società partecipa;
- d. il gradimento all'ingresso di nuovi soci

4.3. Funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione

La figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione è disciplinata all'art. 21 dello Statuto: il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di impedimento il Presidente (ove non sia nominato il Vice-Presidente) egli è sostituito dall'Amministratore Delegato o dal Consigliere a ciò delegato. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone la data e gli argomenti da porre all'ordine del giorno; controlla la regolarità della gestione della Società riferendone al Consiglio; attua (salve le attribuzioni conferite all'Amministratore Delegato) le deliberazioni del Consiglio.

4.4. Amministratore delegato; direttori e procuratori

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione deve delegare parte delle proprie attribuzioni (nei limiti delle vigenti disposizioni di legge) ad un solo Amministratore Delegato, scelto tra i propri membri, attribuendogli poteri e limiti per l'espletamento del suo mandato, con la precisazione che non sono, comunque, delegabili le materie espressamente escluse dallo Statuto e dalla Legge

Il Consiglio di Amministrazione può nominare (anche fra persone estranee al Consiglio) direttori, procuratori speciali e mandatari in genere, per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti. All'Amministratore delegato, spetta la rappresentanza della Società, nei limiti della delega conferita. E' vietato istituire Organi societari diversi da quelli civilistici, previsti dalle norme generali in materia di società. Non costituiscono organi della società gli organismi istituiti a seguito di conclusione di patti parasociali e/o convenzioni tra Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi quelli diretti ad attuare il requisito *in house* del controllo analogo.

4.5. Remunerazione degli amministratori

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuito un compenso annuo di € 21.000, all'Amministratore Delegato un compenso annuo di € 20.000, al consigliere senza deleghe un compenso annuo di 10.000. Per l'esercizio 2018, considerando gli oneri accessori, il costo complessivo per la remunerazione dell'organo amministrativo è stato pari ad € 56.410.

5. Sistema di controllo e di gestione dei rischi

Le funzioni di controllo interno sono svolte dal Collegio Sindacale in base alle previsioni di cui all'art. 2403 del c.c.

5.1. Il Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto; sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti (iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia); ne nomina il Presidente e ne determina (per l'intera durata in carica) il compenso, nel rispetto della vigente normativa relativa alle società interamente pubbliche.

Il Collegio Sindacale è costituito nel rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

Per tutta la durata del loro incarico, i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 del C.C.; la perdita di tali requisiti determina l'immediata decadenza del Sindaco e la sua sostituzione con il Sindaco supplente più anziano.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi; pertanto, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

Se per dimissioni o per altre cause, viene a mancare la maggioranza dei membri del Collegio Sindacale (comprensivo di membri effettivi e supplenti), si intende decaduto l'intero Collegio e deve tempestivamente convocarsi l'assemblea per la nomina dei nuovi Sindaci. I membri del Collegio Sindacale sono rieleggibili.

Il Collegio si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni, su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci. Esso è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti (4° comma dell'art. 2404 del C.C.). Il Collegio sindacale ha svolto anche le funzioni di revisione contabile.

L'attuale Collegio sindacale è stato nominato in data 4 novembre 2016 ed è così composto:

Carica	Nominativo	Scadenza
Presidente del Collegio sindacale	Roberto Moreno	Approvazione bilancio 2018
Sindaco Effettivo	Sandro Marchisio	Approvazione bilancio 2018
Sindaco Effettivo	Michela Vassallo	Approvazione bilancio 2018
Sindaco Supplente	Sabrina Costamagna	Approvazione bilancio 2018
Sindaco Supplente	Sergio Bonifazio	Approvazione bilancio 2018

5.2. Incarichi del Collegio Sindacale e compenso.

Allo stato attuale il Collegio Sindacale è incaricato sia del controllo di legittimità sia del controllo contabile, non essendo stato nominato il revisore legale dei conti.

Al Collegio Sindacale per il 2018 è stato corrisposto un compenso annuo, comprensivo della cassa previdenziale, pari ad € 19.564

6. Sistema di Controllo Analogico

I Comuni, anche in forma associata, possono avvalersi per lo svolgimento del ciclo dei rifiuti, di organismi cosiddetti *in house*, vale a dire di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico cui può essere affidata direttamente tale attività, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

I Comuni soci hanno pertanto stipulato apposita convenzione per l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo ed il funzionamento degli ulteriori strumenti finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo strategico e politico - istituzionale, su ATA SpA, analogo a quello esercitato sui propri uffici. Tale convenzione ha la medesima durata statutaria di ATA S.p.A. e garantisce che la quota di capitale pubblico non sia mai inferiore al 100% per tutta la durata statutaria. La Convenzione prevede altresì la costituzione da parte dei Comuni del Coordinamento dei Soci composto dai rappresentanti legali o loro delegati, ognuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione in ATA S.p.A. quale risultante dal libro soci.

Il bilancio di esercizio, i piani e gli indirizzi strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo di ATA S.p.A. (piani triennali reddituali; budget annuali reddituali, patrimoniali e finanziari), nonché tutti gli atti di competenza dell'Assemblea, possono essere approvati in via definitiva dai competenti organi della società solo previa deliberazione del Coordinamento.

In aderenza alla citata impostazione, si segnala che, il giorno 8 del mese di gennaio 2019, sono state indette, presso la sala giunta del Comune di Savona, l'Assemblea di Coordinamento dei soci di ATA S.p.a., nonché l'Assemblea degli Azionisti di ATA S.p.a. con il seguente ordine del giorno:

1. Illustrazione dello stato della procedura concordataria. Delibere conseguenti;
2. Approvazione del piano industriale e del piano concordatario di ATA S.p.A. relativo alla proposta di concordato di cui al ricorso del 04 ottobre e delle relative integrazioni. Delibere Conseguenti;
3. Costituzione, subordinatamente alla omologazione della proposta di concordato, della società a responsabilità limitata prevista dal piano concordatario; approvazione delle bozze di statuto, di patti parasociali, di relazione accompagnatoria. Delibere conseguenti.

I verbali delle assemblee registrano il voto favorevole della maggioranza in termini di capitale sociale all'approvazione del Piano industriale e concordatario, nonché alla costituzione di una newco ai sensi del D.Lgs. n.175/2016, approvandone il relativo schema di "Statuto", la bozza dei "Patti Parasociali" e la relazione in cui si dà evidenza delle ragioni e della sussistenza dei presupposti per la costituzione di newco.

Si rammenta infatti, come indicato nella Relazione sulla Gestione, che le assunzioni concordatarie prevedono, la costituzione di una società di capitali, il conferimento in essa del ramo IU di ATA S.p.a. e la conseguente predisposizione di un bando, da parte di ATA S.p.a a doppio oggetto volto all'alienazione del 49% della partecipazione in newco a soggetto industriale esperto nella gestione dei servizi IU che si occuperà della gestione del servizio.

Il requisito per la partecipazione al bando è la maggioranza pubblica da parte dell'operatore industriale.

Di fatto, quindi, a conclusione dell'operazione di aggregazione, prevista dal concordato, ATA S.p.A. gestirà il solo servizio parcheggi del Comune di Savona, ed il 51% della partecipazione della newco multiservizi.

7. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale attraverso l'analisi di situazioni periodiche che possano mettere in evidenza l'andamento previsionale dell'anno (budget previsionale), mentre a consuntivo approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, il Bilancio di Esercizio. Nell'ambito della procedura di concordato preventivo in continuità ex art. 186 bis l.f. la società, attraverso la consulenza di advisor industriali e finanziari ha approntato, come detto un Piano Pluriennale Economico Finanziario quinquennale, funzionale al rispetto della proposta concordataria. Anche in virtù degli adempimenti posti dal Tribunale di Savona nel decreto di omologa della procedura concordataria, la società dovrà, attraverso il suo reparto amministrativo, monitorare l'adempimento del piano attraverso l'analisi degli scostamenti, al fine anche di porre in essere, tempestivamente, eventuali azioni gestionali correttive, in grado di prevenire i rischi che potrebbero determinare una recidiva della crisi che l'ha colpita negli ultimi anni.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio del Piano Concordatario, sarà trasmessa all'organo di controllo, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio 2019 e seguenti.

In conclusione, stante il concludersi della crisi aziendale, nonché gli strumenti di protezione adottati ed il Piano di risanamento redatto nell'ambito della procedura di concordato preventivo, appena

omologata, la società dovrà dotarsi di un efficace sistema di monitoraggio per effettuare una efficace analisi degli scostamenti in grado di prevenire i rischi che potrebbero compromettere il ripristino dell'equilibrio economico aziendale previsto dal Piano.

8. Strumenti di governo societario

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, sta operando al fine di ridotarsi di tutti gli strumenti necessari per garantire il corretto adempimento delle previsioni di legge, essendo venute meno nell'esercizio 2018 e 2019, tutte le figure interne dotate delle caratteristiche di legge; a tale proposito si segnala che:

- La società, anche a seguito della nota ANAC di messa in mora, protocollata al n. 3098 in data 20.06.2019, ha accelerato le procedure per pervenire alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione (salva la presentazione di apposita istanza agli organi della procedura), che dovrà approntare un nuovo Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L.190/2012. Tale figura deve coincidere con il nuovo responsabile amministrativo (in fase di selezione, come indicato nella Relazione sulla Gestione);
- A seguito della decadenza del precedente ODV, avvenuta a gennaio 2018, con le dimissioni della maggioranza, la società ha chiesto apposito preventivo a legale per attivare l'iter per l'aggiornamento del Modello di organizzazione e controllo ex d.lgs 231/01 (MOG), nonché per la nomina del nuovo ODV;
- Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di ATA S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico del quale è in corso la revisione.
- La società con riferimento all'applicazione del Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori comunica che è in corso la revisione dello stesso.

Savona, 25 giugno 2019

ATA S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione



Elisabetta

